

# Il golem elettronico e la colomba elettronica

written by Sergej Zhigalkin | February 13, 2023

*di Sergej Zhigalkin*

Sì, il successo dell'intelligenza artificiale, questo "golem elettronico" è davvero sorprendente. Prendere e scrivere un articolo impeccabile, e presto, non ho dubbi, non solo scrivere un articolo, ma anche proporre un argomento, un'idea e uno stile a cui l'autore stava per pensare è sorprendente. Ma ad essere onesti, non mi spaventa davvero.

Per un golem elettronico, oltre all'aspetto fisico e alle abilità (che, ovviamente, diventeranno abbastanza perfette nel prossimo futuro), il compito principale è ancora lavorare con una mente razionale, inclusa la logica, operare con informazioni colossali e creare nuovi metodi di ragionamento. Tuttavia, in realtà, nella migliore delle ipotesi, questo è solo un *riflesso, una riproduzione, di "mentalità razionale"* ... per l'inizio di qualche individuo ... Ad esempio, un giornalista. Il risultato che può ottenere la *riflessione* è sempre peggiore del risultato che l'*originale* può raggiungere nel caso ideale cioè, quanto scritto da un golem elettronico sarà peggiore o quasi uguale a quanto scritto da un giornalista (ammesso, ovviamente, che l'autore si muova nell'ambito di una mentalità puramente razionale).

*Ma!* Ma se il golem elettronico è *un riflesso* della mentalità non di un individuo specifico, ma della mentalità dell'umanità nel suo insieme (la noosfera di Vernadsky), allora, concentrandosi su un particolare giornalista come un granello di sabbia di questa mentalità universale, il golem elettronico saprà scrivere un articolo molto meglio di lui. Questo è apparentemente ciò che sta accadendo ora. Potrà non solo scrivere il proprio articolo meglio di qualsiasi autore, ma in

generale calcolare tutta la sua vita.

Tuttavia, se una persona nella sua capacità di riflettere è uno specchio ideale, almeno sfaccettato, allora la capacità riflessiva di un golem elettronico è limitata esclusivamente dal rapporto (dove, ovviamente, le interpretazioni razionali della parte inconscia della mente, espresse da tutti i tipi di psicoanalisti e ricercatori di spazi onirici, possono essere incorporati). Inoltre, in generale, tutte le interpretazioni umane di qualsiasi cosa, comprese quelle a lui fondamentalmente inaccessibili, possono essere incluse nel golem accessibile: un atto creativo che irrompe dall'intero ecumene mentale, poesia che irrompe in altre dimensioni, e in effetti tali realtà come sentimento, consapevolezza della propria presenza, presenza dell'essere, solo vita, ... per non parlare del pensiero di Dio ...

I sentimenti, gli esseri viventi, la vita, in generale, tutto ciò che è soggettivo può essere accessibile al golem solo come interpretazioni razionali e manifestazioni fisiche. Mentre per una persona, nella sua capacità di riflettere, tutto questo è disponibile direttamente. Lui stesso è questo e quindi comprende tutto senza alcuna interpretazione. Pertanto, se una persona, in linea di principio, è in grado, avendo mostrato un intelletto attivo e creativo o realizzando il coinvolgimento in un'altra dimensione spirituale, di uscire dai limiti della mentalità del denaro, inclusa la sua manifestazione più grossolana – il cosiddetto mondo esterno, allora il golem elettronico è sostanzialmente incapace di farlo. Rimane sempre nei limiti dell'esperienza totale dell'umanità – vaga nei labirinti del museo di tutte le conquiste intellettuali, artistiche, in generale, dei popoli di tutte le epoche e continenti. Quando si ha a che fare, ad esempio, con l'immagine di un grande maestro, che riflette le più alte dimensioni spirituali, il golem non ne è minimamente coinvolto, ma può interpretarle perfettamente.

Mente, pensiero, anche razionale, per una persona è

precisamente il percorso verso il regno dello spirito, e il raggiungimento di questo regno è *l'obiettivo*.

Mentre per il golem elettronico è esattamente il contrario: la mente, le manifestazioni, il pensiero, soprattutto razionale, proiettato in modo sconosciuto dalle sfere spirituali nel nostro regno della materia, è la *meta ultima*. Oltre alle interpretazioni e alla navigazione in esse, anche se è molto meglio delle persone, inoltre, non è adatto.

Ma va notato che oltre al negativo, il golem elettronico ha anche un lato positivo: per coloro che nuotano esclusivamente nelle interpretazioni, che sono invischiati nella rete di spiegazioni e idee razionali, il golem elettronico, in tutto superiore a tale sfortunato, è un'ovvia prova della futilità di tutti i suoi pensieri e aspirazioni terrene, così come se stesso come un esemplare molto peggiore rispetto al golem ... E tale prova può servire come svolta verso lo spirito ...

“Electronic dove” è uno dei primi articoli di Dzhemal. Non ricordo nemmeno cosa, ma se la colomba è associata a un messaggio dall'Alto, dal Cielo, allora la colomba elettronica sarà un'interpretazione morta, meccanica, museale di questo messaggio ... E queste interpretazioni non chiamano e non fanno non portare la colomba elettronica da nessuna parte.

Se, essendo accanto a un grande asceta, poeta, filosofo, che è in assoluto silenzio, in qualche modo sentiamo il potere di altre dimensioni, la presenza invisibile di qualcosa per noi incomprensibile, ma grandioso, allora il golem elettronico non sarà in grado di registrarsi e analizzare qualsiasi cosa ... in assenza di ragionamenti, interpretazioni e azioni esterne, è uno zero completo.

Ernst Jünger, ricordando il suo incontro con Heidegger, scrive: “Nel suo modo di parlare, nelle cose semplici ma sempre significative, nel lungo silenzio, c'era qualcosa di incredibilmente attraente, qualcosa di magico. Tuttavia, ho

avuto una possibilità proprio qui a casa, nello sperimentare la sua irresistibile attrazione. Mi ha fatto visita e siamo andati a fare una passeggiata in giardino. Guardandolo camminare – ricordo che indossava un berretto verde – e ascoltando come parlava, facendo lunghe pause, ho sentito l'ammaliante potere della sua presenza. L'intera immagine e il comportamento del filosofo riflettevano il potere magnetico della riflessione, un genuino interrogatorio: era essa che attraeva, convinceva l'interlocutore”.

Traduzione a cura di Alessandro Napoli <https://nritalia.org/>

Foto: NR-Italia

13 febbraio 2023

**Seguici sui nostri canali**

[Telegram](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)